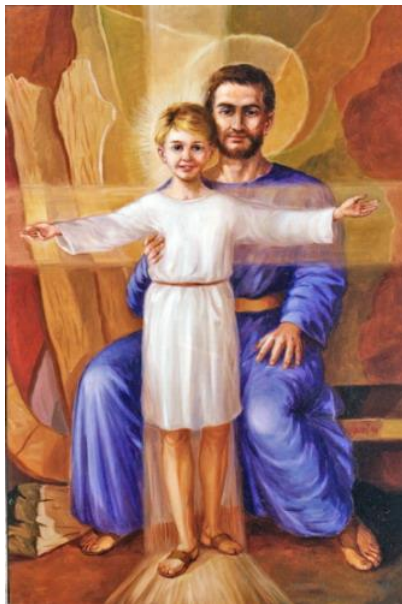


FESTA DEL BEATO PIETRO BONILLI
TRIDUO di PREPARAZIONE



Giovedì 22 aprile 2021
“O Giuseppe mio”

SANTUARIO DEL BEATO PIETRO BONILLI
Cannaiola di Trevi

Canto iniziale

P: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

G. Don Pietro Bonilli, amante della semplicità e dell'umiltà, del raccoglimento, trovò in San Giuseppe un sublime esempio di tutte queste virtù. Ebbe una grande confidenza verso di lui, uomo del silenzio e del nascondimento, creatura, che nell'intimità della casa nazzarena, accettò di unire la propria vita a quella di Maria per condividere la missione del Figlio di Dio.

G. Invochiamo la presenza dello Spirito Santo (canto o ritornello)

P. Preghiamo insieme:

Padre Santo, che hai dato al Beato Pietro Bonilli, sacerdote, la grazia di farsi umile servo di tutti, alla scuola della famiglia di Nazareth, per accogliere i poveri e gli emarginati, concedi a noi, che lo riconosciamo maestro di vita, di seguirne gli esempi e l'insegnamento, per contribuire all'edificazione della tua Chiesa, nella comunione e nel servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

L1. «In questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. [...] Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti».[6]

Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza" (Patris Corde)

Ritornello

L. Dal Vangelo di Luca (2, 48-52)

Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo amore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. **Parola del Signore**

L2. Il nostro Padre Fondatore già nel diceva: "Oggi è il mio Protettore S. Giuseppe! "...Io mi rallegro con voi, me ne compiaccio grandemente nel vedervi così favorito da Dio, se voi amate tanto noi, che siamo tutti redenti dal vostro Gesù, per carità, datemi queste grazie che io vi chieggo. Voi m'avete accettato per membro questo m'è caparra di altre grazie che mi darete. Vi prego anche per miei Superiori Spirituali e fratelli. Maria, Gesù, io vi voglio amare, esauditemi." (Dal Diario spirituale 19 marzo 1861)

Rit. Fidati, fidati, affidati ...cerca il Regno Mio quaggiù

L1. Anche attraverso l'angustia di Giuseppe passa la volontà di Dio, la sua storia, il suo progetto. Giuseppe ci insegna così che avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza. E ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande.(Patris Corde n.2)

Rit. Fidati, fidati, affidati ...cerca il Regno Mio quaggiù e tutto il resto ti sarà dato in più! (2)

L2 “...San Giuseppe è il gran Provveditore della nostra Casa: non abbandonerà voi che ne siete le Figlie” (Lettera ad una comunità, 10 dic. 1894)
“Certo non dimenticherete incorrere a S. Giuseppe. Continuate le preghiere ché questo santo non vi abbandonerà” (Lett. a una Suora, 10 lug.1927)

- Ti preghiamo Giuseppe, padre nella tenerezza. Tu che da uomo giusto hai accolto il mistero di Dio nella tua vita,

insegnaci a fare delle nostre esistenze luoghi di accoglienza e tenerezza per essere sorelle e madri di tutti, ma in particolare di coloro che vivono nella sofferenza e nella solitudine perché possano sperimentare la tenerezza di Dio che dona la pace.

- Ti preghiamo Giuseppe, padre nell'obbedienza. Tu che nella totale fiducia a Dio hai donato a Gesù un modello da seguire,

insegnaci la docilità e la fedeltà alle ispirazioni e ai suggerimenti dello Spirito Santo, per vivere in obbedienza al Padre e nel servizio al prossimo.

- Ti preghiamo Giuseppe, padre nell'ombra. Tu che nel silenzio sei stato uomo di ascolto e di azione alla scuola della Parola,

aiutaci ad essere attente ai molteplici segni della presenza di Dio nella Storia, nella Creazione, tra gli ultimi per lodarlo, ringraziarlo e testimoniare la sua bontà e misericordia.

- Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen. (Papa Francesco, *Patris corde*)

- Preghiere spontanee / Padre Nostro

P. “La Sacra Famiglia Nazarena ci protegga dal cielo, protegga la piccola famiglia di noi consacrati al suo nome, protegga la Chiesa e tutta la famiglia umana” (B.P.Bonilli, dalla F.Cattolica, giugno 1924) *Amen.*

Canto Finale